



COMUNE DI TRAVERSETOLO

Provincia di PARMA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

DEL 26/07/2012

Sessione Straordinaria – Seduta in prima convocazione

Oggetto: **Piano comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.). Variante 2012 – Adozione.**

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore 21:00 in Traversetolo nella sala delle adunanze consiliari vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti:

			Presenti	Assenti
1	MARI GINETTO	Sindaco	SI	
2	BININI FILIPPO	Consigliere	SI	
3	GHIRARDINI GABRIELLA	consigliere		SI
4	BELLINI GIANNI GUIDO	Consigliere	SI	
5	MONICA LAURA	Consigliere	SI	
6	D'AMELIO PAOLA	Consigliere	SI	
7	BRUGNOLI NICOLA	Consigliere		SI
8	SARTI STEFANO	Consigliere	SI	
9	BONZANINI EGIDIO	Consigliere	SI	
10	MADURERI SERGIO	Consigliere	SI	
11	DALL'ORTO SIMONE	Consigliere		SI
12	CALORI CRISTIANO	Consigliere		SI
13	ZANETTINI ALBERTO	Consigliere	SI	

9

4

Assiste il Il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Messina la quale provvede alla redazione del presente verbale.
Assume la Presidenza il Sig. Egidio Bonzanini nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Piano comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.). Variante 2012 – Adozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di delibera di cui all'oggetto e preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Legs. 267/2000;

Premesso che:

- Il Comune di Traversetolo è dotato di Piano comunale delle Attività Estrattive adottato il 14 Novembre 1996 ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 56 del 18/9/1998, a cui ha fatto seguito una Variante parziale (Variante PAE 1999) approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 29/9/1999,
- Il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) della Provincia di Parma è stato adottato dal Consiglio Provinciale il 30/10/2007 con Delibera n.107 è successivamente approvato con Delibera Consiglio Provinciale n.117 del 22.12.2008,
- Sussiste pertanto l'obbligo di adeguare il Piano comunale Attività Estrattive (PAE) al P.I.A.E. vigente sopra menzionato;
- Con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 432 del 04.11.2011 è stato conferito incarico professionale al dott.geologo Stefano Castagnetti per la redazione di variante al Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE) in adeguamento al P.I.A.E. provinciale.

Visto il progetto di variante 2012 al Piano comunale Attività Estrattive (PAE) redatto dal tecnico incaricato dott.geologo Stefano Castagnetti e composto dai seguenti elaborati:

A – Elaborati cartografici di analisi:

- A1 - Inquadramento territoriale e previsioni di PIAE (scala 1:25.000 – 1:5.000);
- A2 – Stato di fatto delle attività estrattive pregresse (scala 1:25.000);
- A3 – Inquadramento geologico (scala 1:10.000)
- A4 – Carta dei vincoli ambientali (scala 1:10.000)
- A5 – Carta dello stato di fatto urbanistico (scala 1:10000)
- A6 – Inquadramento agrovegetazionale (scala 1: 5.000)

B – Relazione tecnica;

C – Rapporto ambientale;

D – Norme Tecniche di Attuazione;

P – Elaborati cartografici di progetto.

P1 – Carta di progetto (scala 1:5.000)

P2 – Carta dello stato di fatto urbanistico con aree destinate alle attività estrattive (scala 1:5.000).

Dato atto che in estrema sintesi il progetto presentato:

- per quanto attiene ai dati relativi al fabbisogno comunale, fa riferimento alla Variante Generale del PIAE e pertanto le aree di previsione estrattiva per il Comune di Traversetolo sono:

Denominazione	Tipo di materiale	Volume (m3)
Polo G 5 “Parma sud”	Ghiaie pregiate	200.000
Polo G 6 “Enza sud”	Ghiaie pregiate	200.000
Ambito comunale vincolato AC50 “Carbonizzo”	Ghiaie pregiate	200.000

- per il polo G5 “Parma sud” che ha un’area estrattiva di circa 91.000 mq comprensiva di un’area già oggetto di escavazione antecedente al 1978, profondità di scavo 3,50 ml, volume netto 200.000 mc, si prevede ripristino naturalistico a quota ribassata, finalizzato alla realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva,
- per il polo G6 “Enza sud” che ha un’area estrattiva di circa 88.000 mq, profondità di scavo 4,0 ml, volume netto 200.000 mc, si prevede ripristino naturalistico a quota ribassata e creazione di habitat diversificati finalizzati a favorire la rinaturazione dei luoghi e la riqualificazione degli ecosistemi,
- per l’Ambito comunale vincolato AC50 “Carbonizzo” la progettazione si raccorda con il progetto di realizzazione di bacini ad uso plurimo, approvato con Decreto del Presidente della G.R. n.205 del

24/09/2007 , esso risulta sommariamente suddiviso in 2 sub-ambiti Carbonizzo sud e Carbonizzo nord, per un volume netto 200.000 mc di escavazione,

Sentita la Commissione Consiliare “Assetto e uso del territorio e sviluppo economico” nella seduta del 21/07/2012,

Richiamati:

- l'art. 7 della Legge Regionale 18/07/1991 n. 17 e smi;
- l'art. 34 comma 1 della legge Regionale 20 del 24 marzo 2000 che dispone che per l'approvazione del PAE si applica il medesimo procedimento di approvazione previsto per il POC;
- il medesimo art. 34 comma 1 della legge Regionale 20 del 24 marzo 2000 che prevede che il PAE debba essere depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BUR ed entro il termine di deposito chiunque può formulare osservazioni, contemporaneamente il PAE viene trasmesso alla Provincia che entro sessanta giorni può formulare riserve, nei sessanta giorni successivi al termine di deposito il Consiglio Comunale decide in merito alle osservazioni, adegua il piano alle riserve ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approva il piano;

UDITA l'introduzione dell'Assessore competente Laura Monica, la relazione fatta sull'argomento dal Tecnico Incaricato Dott. Castagnetti e gli interventi dei Consiglieri Zanettini e Bonzanini e del Sindaco Ginetto Mari che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale in formato audio conservato nel C.D. Rom della seduta consiliare;

Tutto ciò premesso,

CON VOTI favorevoli n.7, n.2 contrari (consiglieri Zanettini e Madureri) espressi in forma palese dai n.9 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di adottare il P.A.E. Comunale depositato agli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, così come da elaborati redatti dal Dott. Geologo Stefano Castagnetti e consistenti in:

A – Elaborati cartografici di analisi:

A1 - Inquadramento territoriale e previsioni di PIAE (scala 1:25.000 – 1:5.000);

A2 – Stato di fatto delle attività estrattive pregresse (scala 1:25.000);

A3 – Inquadramento geologico (scala 1:10.000)

A4 – Carta dei vincoli ambientali (scala 1:10.000)

A5 – Carta dello stato di fatto urbanistico (scala 1:10000)

A6 – Inquadramento agrovegetazionale (scala 1: 5.000)

B – Relazione tecnica;

C – Rapporto ambientale;

D – Norme Tecniche di Attuazione;

P – Elaborati cartografici di progetto.

P1 – Carta di progetto (scala 1:5.000)

P2 – Carta dello stato di fatto urbanistico con aree destinate alle attività estrattive (scala 1:5.000).

- 2) di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 comma 3 bis - della L.R. 17/91 e smi e dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20 del 24 marzo 2000 contestualmente all'adozione verrà dato corso alle seguenti procedure:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e su quotidiano locale dell'avvenuta adozione e deposito dello strumento urbanistico;
- deposito per 60 gg. consecutivi presso l'Ufficio Tecnico Comunale in libera visione per la successiva eventuale presentazione di Osservazioni;
- invio del piano alla Commissione Tecnica Infraregionale istituita presso la Provincia di Parma al fine dell'emissione del parere di competenza;
- invio al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali - Soprintendenza di Bologna, ai fini dell'acquisizione del nulla-osta ai sensi della L. 431/85;

- invio all'Azienda U.S.L. di Parma - distretto di Langhirano, al fine dell'emissione del parere di competenza;
 - invio all' A.R.P.A. territorialmente competente;
 - invio al Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia-Romagna anche al fine dell'acquisizione del parere in merito allo svincolo idraulico ai sensi R.D. 523/1904 e svincolo idrogeologico ai sensi R.D.L. 3267/23;
 - comunicazione alle competenti Autorità Militari dell'adozione dello strumento urbanistico.
- 3) di dare mandato al Responsabile dell'Unità Operativa Urbanistica e Ambiente ed agli uffici competenti per tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti al presente atto;
- 4) di riproporre, una volta acquisiti i pareri, all'esame del Consiglio Comunale tutte le eventuali osservazioni per addivenire alla controdeduzione delle stesse ed alla contestuale approvazione;
- 5) di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art.49 del D.Legs. 267/2000 i seguenti pareri:
- Del Responsabile del servizio Ing. Fabio Garlassi in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
 - Nessuna rilevanza contabile;
- 6) di dichiarare con voti favorevoli n.7 , n.2 contrari (consiglieri Zanettini e Madureri) espressi in forma palese dai n.9 presenti e votanti il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Di quanto sopra e redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Egidio Bonzanini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Messina

SI ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' stata affissa, all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 08/08/2012 al 23/08/2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 senza reclami.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: 26/07/2012

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Incaricato

Franca Pavarani

